

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00209041
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1775
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	altri

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ liseré
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cotone
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	Rapporto decoro: cm. 22 ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Polvere, sfilacciature del tessuto, abrasioni, rammendi, distacco della fodera, sostituzione dei galloni.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il parato è formato da una pianeta, una stola, un manipolo, un velo e una borsa. E' confezionato con taffetas lanciato liseré: su fondo azzurro intenso si stagliano piccoli tralci ottenuti dalla tecnica del liseré in seta bianca caratterizzati da piccole foglie sfrangiate e bacche; hanno un andamento ad S intrecciate e sono raccordati da rametti con due fiori a tanti petali tipo margherite. All'interno delle losanghe dal profilo mosso e sinuoso ricavate da questi tralci sono presenti piccoli fiori singoli di varia natura. Gli elementi sono foderati in cotone cerato rosa o bianco. I pezzi sono rifiniti con galloni non coordinati, alcuni tessuti in filo di seta bianco e cotone con motivi geometrici e simboli eucaristici, altri tessuti in oro filato e seta gialla con fiori e nastri.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il parato è citato nell'inventario del 1845 (Mondovì, Archivio del Capitolo della Cattedrale: "Inventario della Sacrestia di Mondovì - 1845 - fatto dal canonico Emilio Montezemolo - scritto dal Sig. Don Viglietti sacrista", fascicolo senza segnatura) come "a fondo bleu con ramaggi a fiori bianchi". L'impianto decorativo relativamente semplice insiste su fattori tipici del passaggio dal gusto Rococò al sobrio Neoclassicismo: la predominanza della linea sinuosa e del movimento curvilineo richiama i tessuti di produzione francese dei primi decenni successivi alla metà del XVIII secolo (M. P. Rufino, Schede 31, 34, in Textilia sacra. Tessuti di pregio dalle chiese valdostane dal XV al XIX secolo, catalogo della mostra, Aosta 2000, pp. 104-105, 110-111); la ripetitività simmetrica del disegno e l'essenzialità dell'accostamento cromatico bianco-blu - sostanzialmente privo di sfumature coloristiche di altro genere - conferiscono al parato un "rigore" di matrice già neoclassica, nonostante l'impaginazione secondo uno schema che ancora risente di un gusto per le linee serpeggianti di derivazione Rococò (D. Devoti - D. Digilio - D. Primerano, Vesti liturgiche e frammenti tessili nella raccolta del Museo Diocesano Tridentino, Trento 1999, p. 166). In base al confronto con alcuni parati liturgici della Cappella Palatina di Palazzo Pitti, documentati attraverso i pagamenti e gli inventari e sicuramente databili agli anni 1781, 1783, 1784, è possibile datare il nostro manufatto all'ultimo quarto del XVIII secolo e, più precisamente, al nono decennio (R. Orsi Landini, I paramenti sacri della Cappella Palatina di Palazzo Pitti, Firenze 1988,

pp. 95, 110-111). La decorazione floreale di carattere "profano" rende verosimile l'ipotesi che il tessuto sia stato precedentemente utilizzato per l'abbigliamento civile (verosimilmente per un abito femminile) e sia stato in un secondo tempo riutilizzato per confezionare il parato in questione.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 227367

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Canonico Emilio Montezemolo
<b>FNTD - Data</b>	1845

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ruffino M. P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 104-105, 110-111

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Devoti D. - Digilio D. - Primerano D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 166

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Orsi Landini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 95, 110-111

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Marino L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	GALANTE GARRONE G.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)